



SUCCEDE DI

Di Matteo Alberto Sabatino

Succede di
ritrovarci misera,
i palmi a coprire il sesso,
sulle spalle una coperta pungente,
fra alluci e indici granelli di una sabbia non tua,
l'acqua che rimarginerà le crepe sui talloni insanguinati.

Succede di
fissare
le labbra di questa donna in camice
che più non soffia
dentro di lui,
capire
quale sapore ha una lacrima straniera,
sentirne la consistenza,
muovere
insieme
la lingua
per recitare, mute, una preghiera.

